

INDICE SOMMARIO

PARTE PRIMA
SU LIBERAZIONE DEL DEBITORE
E VICENDE AD ESSA CONNESSE
di Marcello Maggiolo

1. Liberazione del debitore e vicende connesse	pag.	3
2. Le ragioni di un titolo	»	5
3. Le scelte di ordine espositivo	»	6
4. In ricordo di Mario Talamanca	»	7

PARTE SECONDA
L'ADEMPIMENTO DEL TERZO
di Marco Aquino, Carmelita Camardi, Arturo Maniaci,
Christian Romeo e Roberto Senigaglia
(con il coordinamento di Carmelita Camardi)

CAPITOLO PRIMO
CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE
E PROBLEMI GENERALI DELLA FATTISPECIE

1. Un'ipotesi sulla <i>ratio</i> dell'art. 1180 cod. civ.	pag.	11
2. L'adempimento del terzo e la struttura del rapporto obbligatorio	»	21
3. La questione della natura dell'adempimento del terzo e la relativa valenza sistematica	»	29
4. Orientamenti giurisprudenziali sulla struttura e natura dell'adempimento del terzo	»	41
5. Pagamento 'interessato' e struttura negoziale dell'adempimento del terzo	»	52
6. Alcune considerazioni conclusive sulla struttura e sulle caratteristiche del- l'adempimento del terzo	»	54

CAPITOLO SECONDO
LA FATTISPECIE

1. Considerazioni preliminari	pag.	59
2. Adempimento 'del terzo', adempimento 'al terzo', adempimento 'per mezzo del terzo'	»	61

3. I connotati qualificativi dell'adempimento del terzo	pag. 65
4. I rapporti tra l'adempimento del terzo <i>ex art.</i> 1180 cod. civ. e le altre forme di interferenza nel rapporto giuridico altrui. L'adempimento del terzo rappresentante	» 72
5. Art. 1180 cod. civ. e adempimento 'al terzo'. Le figure del rappresentante e dell'indicato a ricevere il pagamento	» 81
6. Art. 1180 cod. civ., il terzo/delegato nella <i>delegatio solvendi</i> e il terzo/accoltante nell'accollo cd. interno o semplice	» 89
7. Art. 1180 cod. civ. e indebito soggettivo <i>ex latere solventis</i>	» 104

CAPITOLO TERZO

LA DISCIPLINA DELL'ADEMPIMENTO DEL TERZO

1. I limiti all'adempimento del terzo nella struttura logica dell'art. 1180 e il problema del rifiuto del creditore	pag. 115
2. L'interesse del creditore alla prestazione personale del debitore. I possibili criteri di identificazione dell'interesse al rifiuto della prestazione del terzo	» 121
3. L'interesse alla prestazione personale del debitore nell'ambito della situazione patrimoniale complessiva del creditore <i>accipiens</i>	» 123
4. La giurisprudenza in materia di pagamento da parte del terzo dei canoni di un contratto di locazione o di affitto. Tutela del creditore proprietario e protezione del debitore conduttore	» 128
5. L'adempimento del terzo e la precarietà dell'attribuzione patrimoniale. Il problema della revocatoria dei pagamenti effettuati dal terzo: interesse del singolo creditore e interesse della categoria dei creditori	» 137
6. Adempimento del terzo e opposizione del debitore	» 143
7. Il cosiddetto 'diritto del terzo di pagare'	» 147
8. L'applicazione della disciplina dell'adempimento delle obbligazioni. Capacità del <i>solvens</i> e legittimazione a ricevere	» 148

CAPITOLO QUARTO

GLI EFFETTI E I RIMEDI

1. Profili generali. La prestazione del terzo e le sue giustificazioni nei confronti del creditore e del debitore. Ripetizione e rivalsa	pag. 159
2. La mancanza di giusta causa dell'attribuzione e l'indebito oggettivo	» 166
3. La tutela del <i>solvens</i> nei confronti del debitore. La surrogazione	» 170
4. La tutela mediante la <i>negotiorum gestio</i> e l'arricchimento senza causa	» 175

CAPITOLO QUINTO

CASI PARTICOLARI E ALTRI ASPETTI
DI DISCIPLINA DELL'ADEMPIMENTO DEL TERZO

1. Adempimento del terzo e <i>datio in solutum</i> : la ricostruzione sistematica	pag. 185
2. Adempimento del terzo e <i>datio in solutum</i> . La surrogazione del terzo nei diritti del creditore	» 188
3. Adempimento del terzo e <i>datio in solutum</i> . I mezzi di tutela dell'interesse del debitore all'adempimento della prestazione originaria	» 189
4. Adempimento del terzo e <i>datio in solutum</i> . Il <i>pactum de in soluto dando</i>	» 191

5. Adempimento del terzo e compensazione	pag. 192
6. Adempimento del terzo e debito prescritto	» 194
7. Adempimento del terzo e obbligazione naturale	» 197
8. Adempimento del terzo e diritto societario	» 198
9. Adempimento del terzo e diritto fallimentare. Rapporti con l'azione revocatoria fallimentare	» 204

PARTE TERZA

L'ADEMPIMENTO PARZIALE

di Tommaso dalla Massara

1. L'interesse tutelato dall'art. 1181 cod. civ. e la struttura della disposizione	pag. 213
2. Entità del debito, titolo dell'obbligazione e integrità dell'adempimento	» 215
3. Il collegamento con il problema della divisibilità	» 219
4. Il contenuto dell'obbligazione da adempiere	» 221
5. La riferibilità della norma al debitore: il dovere di adempiere	» 223
6. La riferibilità della norma al creditore: facoltà di rifiuto	» 226
7. Facoltà di rifiuto, rimedi correlati e aspetti conseguenti	» 227
8. Disponibilità dell'interesse tutelato dall'art. 1181 cod. civ.: l'adempimento parziale	» 231
9. L'adempimento parziale con riserva di saldo	» 233
10. L'adempimento parziale ritenuto estintivo	» 236
11. Aspetti del regime connesso all'adempimento parziale	» 239
12. Questioni adiacenti all'ambito di applicabilità dell'art. 1181 cod. civ.	» 240
13. L'adempimento parziale per iniziativa del creditore: la questione della frazionabilità della domanda	» 241
14. La recente impostazione del tema della frazionabilità da parte delle sezioni unite della Suprema Corte: l'abuso del processo	» 247
15. Percorsi alternativi sul terreno della buona fede in tema di domanda frazionata	» 252
16. Il ruolo della buona fede oggettiva nel funzionamento dell'art. 1181 cod. civ.	» 254
17. Derogabilità dell'art. 1181 cod. civ. per effetto della legge o degli usi che dispongono diversamente	» 256

PARTE QUARTA

LUOGO E TEMPO DELL'ADEMPIMENTO

di Luigi Nonne

CAPITOLO PRIMO

IL LUOGO DELL'ADEMPIMENTO

1. Considerazioni generali: luogo e tempo come modalità della prestazione ovvero come circostanze che ne fissano il contenuto	pag. 261
2. Il luogo dell'adempimento	» 264
3. La determinazione volontaria del luogo dell'adempimento	» 266
4. L'obbligo di consegna di cosa certa e determinata	» 271
5. Il luogo di pagamento delle obbligazioni pecuniarie	» 274
6. La regola finale	» 278
7. I pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione	» 280

CAPITOLO SECONDO
IL TEMPO DELL'ADEMPIMENTO

1. Le fonti del termine	pag. 283
2. La determinazione convenzionale	» 286
3. La determinazione in base agli usi	» 288
4. La determinazione giudiziale	» 289
5. Assenza del termine e immediata esigibilità della prestazione	» 290
6. Termine a favore del debitore, del creditore o di entrambi	» 292
7. L'adempimento prima della scadenza del termine	» 293
8. La decadenza dal beneficio del termine	» 296
9. Il computo del termine	» 299
10. Il termine essenziale	» 301
11. I ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali	» 302
12. Il tempo dell'adempimento nelle obbligazioni della Pubblica Amministrazione	» 305

PARTE QUINTA
IL DESTINATARIO DEL PAGAMENTO
di Marcello Maggiolo

1. Ambito di applicazione dell'art. 1188 cod. civ.: le obbligazioni con un 'destinatario del pagamento'	pag. 309
2. Soggetti legittimati a ricevere il pagamento: il creditore	» 313
3. Soggetti legittimati a ricevere il pagamento. Il rappresentante	» 318
4. Soggetti legittimati a ricevere il pagamento. Indicato e <i>adiectus solutionis causa</i>	» 326
5. Soggetti legittimati a ricevere il pagamento. Delegato, assegnato	» 334
6. Soggetti legittimati a ricevere il pagamento. I soggetti autorizzati dalla legge o dal giudice	» 336
7. Liberazione per ratifica o per approfittamento nel caso di pagamento al non legittimato	» 342
8. Liberazione per ratifica o approfittamento. Alcuni problemi pratici: pagamento al creditore del creditore; pagamento e gestione d'affari; approfittamento parziale e ratifica	» 348

PARTE SESTA
PAGAMENTO, LEGITTIMAZIONE APPARENTE
E INCAPACITÀ
di Carlotta Adriano

CAPITOLO PRIMO
PAGAMENTO AL CREDITORE APPARENTE

1. Il creditore apparente e la buona fede del debitore	pag. 355
2. Pagamento al creditore apparente e ripetizione	» 360
3. Ipotesi di esclusione e casi di estensione della fattispecie liberatoria. Strumenti pubblicitari e conoscenza della situazione reale	» 361

4. Ipotesi di esclusione e casi di estensione della fattispecie liberatoria. La legittimazione cartolare	pag. 364
5. Ipotesi di esclusione e casi di estensione della fattispecie liberatoria. Cessione del credito e pagamento al cessionario apparente. Cessione di azienda	» 367
6. Estensione della disciplina ad altri soggetti legittimati a ricevere il pagamento	» 369
7. Estensione della disciplina ad altri soggetti legittimati a ricevere il pagamento. Le obiezioni dottrinali e giurisprudenziali	» 371
8. Estensione della disciplina ad altri soggetti legittimati a ricevere il pagamento. Riflessioni conclusive	» 373

CAPITOLO SECONDO
PAGAMENTO ALL'INCAPACE

1. Pagamento agli incapaci. Tutela del creditore e del debitore	pag. 377
2. La capacità richiesta dall'art. 1190 cod. civ.	» 379
3. Liberazione del debitore: vantaggio, interesse, arricchimento dell'incapace	» 385
4. Liberazione del debitore: la nozione di vantaggio per l'incapace	» 386

CAPITOLO TERZO
PAGAMENTO DELL'INCAPACE

1. Pagamento dell'incapace (art. 1191 cod. civ.). Premesse	pag. 391
2. Impugnazioni possibili e impugnazioni escluse. La tesi di un'esclusione generalizzata dell'impugnazione: concezione reale dell'adempimento	» 392
3. Concezione reale dell'adempimento e possibili impugnazioni di atti negoziali di adempimento	» 394
4. Concezione reale dell'adempimento e ripetizione	» 396
5. Tesi che ammettono impugnazioni: a) l'atto negoziale di adempimento	» 398
6. Tesi che ammettono impugnazioni: b) l'atto di qualificazione dell'adempimento	» 400
7. Adempimento e altri vizi del volere	» 402

PARTE SETTIMA
IL PAGAMENTO ESEGUITO CON COSE ALTRUI
di Paola Ziliotto

1. Premessa. Il dato normativo e i suoi precedenti	pag. 407
2. Ambito di applicazione della norma. Cose altrui delle quali il debitore può disporre. Cose proprie di cui il debitore non può disporre	» 409
3. Ambito di applicazione della norma. Rapporti interni e rapporti esterni	» 410
4. Ambito di applicazione della norma. Obbligazioni generiche	» 412
5. Ambito di applicazione della norma. Alienazione di cose fungibili	» 413
6. Alienazione di cosa generica, individuazione caduta su cosa altrui e oggetto dell'impugnazione <i>ex art.</i> 1192 cod. civ.	» 416

7. Rapporto con i rimedi previsti per il caso di vendita di cose altrui. Evizione e rimedi risolutivi nella alienazione di cosa generica con individuazione caduta su cosa altrui	pag. 418
8. Rapporto con i rimedi previsti per il caso di vendita di cose altrui. Applicabilità dell'art. 1192 cod. civ. alla vendita di cosa specifica altrui	» 422
9. Pagamento traslativo	» 423
10. Le impugnazioni. Impugnazione del debitore	» 425
11. Le impugnazioni. Impugnazione del creditore	» 427
12. Le impugnazioni. Il risarcimento del danno	» 429

PARTE OTTAVA

L'IMPUTAZIONE DEL PAGAMENTO

di Alessio Guasco e Ludovica Piro

CAPITOLO PRIMO

NOZIONE, FONDAMENTO E PRESUPPOSTI DELL'IMPUTAZIONE DI PAGAMENTO

1. La nozione	pag. 433
2. Fondamenti storici dell'imputazione del pagamento nell'esperienza giuridica europea	» 435
3. I presupposti dell'imputazione di pagamento	» 437

CAPITOLO SECONDO

L'IMPUTAZIONE VOLONTARIA

1. L'imputazione da parte del debitore	pag. 441
2. L'imputazione da parte del creditore	» 444
3. L'imputazione da parte del creditore. Dolo e sorpresa	» 447
4. Il tempo dell'imputazione volontaria nella disciplina codicistica	» 449
5. Il tempo dell'imputazione volontaria. Possibilità di imputazione posteriore al pagamento. L'imputazione convenzionale	» 451
6. Il tempo dell'imputazione volontaria. Possibilità di imputazione anteriore al pagamento	» 455
7. Imputazione del pagamento ed onere della prova	» 457

CAPITOLO TERZO

L'IMPUTAZIONE AGLI INTERESSI ED I CRITERI LEGALI DI IMPUTAZIONE

1. L'imputazione agli interessi	pag. 461
2. Caratteri generali dei criteri legali d'imputazione	» 466
3. I singoli criteri legali d'imputazione	» 468

CAPITOLO QUARTO
CASI E QUESTIONI
IN TEMA DI IMPUTAZIONE DI PAGAMENTO

1. Adempimento parziale ed imputazione del pagamento	pag. 471
2. Imputazione del pagamento e debito naturale	» 473
3. Debito civile e debito prescritto	» 475
4. Imputazione del pagamento ed esecuzione forzata	» 476
5. Imputazione del pagamento e rappresentanza	» 478
6. Imputazione del pagamento e compensazione	» 480
7. Imputazione del pagamento e credito garantito solo parzialmente	» 482
8. Imputazione del pagamento nel contenzioso sui rapporti bancari	» 483

PARTE NONA
LA PROVA DEL PAGAMENTO
di Giovanni Maria Uda

CAPITOLO PRIMO
L'OGGETTO DELLA PROVA DEL PAGAMENTO
E LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE PROBATORIO

1. Il pagamento come oggetto di prova	pag. 489
2. La ripartizione dell'onere della prova secondo l'art. 2697 cod. civ.: generalità e non esclusività del modello ripartitorio	» 493
3. L'art. 1135 del code civil e l'art. 1132 del codice civile del 1865: conferma della generalità e della non esclusività del modello di ripartizione	» 495
4. I modelli alternativi di ripartizione dell'onere probatorio: il problema della identità o differenza della <i>ratio</i> rispetto all'art. 2697 cod. civ.	» 501
5. I modelli alternativi di ripartizione dell'onere probatorio. La natura giuridica e la struttura dell'onere della prova	» 504
6. I modelli alternativi di ripartizione dell'onere probatorio. L'oggetto dell'onere probatorio e il principio di riferibilità	» 509
7. La ripartizione dell'onere probatorio nell'inadempimento della obbligazione	» 514
8. La ripartizione dell'onere probatorio dell'adempimento inesatto	» 517
9. La ripartizione dell'onere probatorio del pagamento parziale	» 521
10. Rilievi applicativi in ordine alla ripartizione dell'onere probatorio del pagamento	» 523

CAPITOLO SECONDO
LA PROVA TESTIMONIALE E LE PRESUNZIONI

1. La prova testimoniale del pagamento. Le origini e l'ambito applicativo dell'art. 2726 cod. civ.	pag. 527
2. I limiti di valore alla prova testimoniale del pagamento: il doppio regime di prova previsto dall'art. 2721 cod. civ.	» 530
3. La ammissione della prova testimoniale per i pagamenti oltre i limiti di valore e la discrezionalità del giudice: il comma 2 dell'art. 2721 cod. civ.	» 535

4. Le eccezioni al divieto della prova testimoniale: l'art. 2724 cod. civ.	pag. 542
5. Il principio di prova per iscritto: il documento scritto	» 543
6. La provenienza del documento scritto	» 554
7. Il giudizio di verosimiglianza	» 564
8. L'impossibilità «materiale» di procurarsi la prova scritta	» 569
9. L'impossibilità «morale» di procurarsi la prova scritta	» 573
10. La perdita incolpevole del documento: a) lo smarrimento	» 576
11. La perdita incolpevole del documento: b) la dimenticanza	» 586
12. La perdita incolpevole del documento: c) la distruzione, la sottrazione . .	» 590
13. La perdita incolpevole del documento: d) la ritenzione indebita	» 593
14. L'istruttoria secondaria: la prova della causa di ammissibilità della prova testimoniale. Il rapporto probatorio tra fatto prodromico e fatto allegato .	» 595
15. Le presunzioni semplici	» 601

CAPITOLO TERZO LA PROVA LEGALE DEL PAGAMENTO E LA QUIETANZA

1. La prova legale del pagamento	pag. 607
2. La prescrizione presuntiva e il regime della prova	» 608
3. Il giuramento nelle obbligazioni solidali	» 612
4. La quietanza di pagamento: la natura giuridica	» 614
5. L'oggetto della dichiarazione di quietanza	» 618
6. La simulazione e la revoca della quietanza	» 620
7. L'efficacia probatoria della quietanza nei confronti dei terzi	» 623
8. Diritto al pagamento e diritto alla quietanza: problemi ricostruttivi e applicativi	» 625

CAPITOLO QUARTO LE ALTRE PROVE DOCUMENTALI

1. L'annotazione sul documento e sulle carte domestiche	pag. 629
2. La tipologia dei documenti idonei all'annotazione	» 631
3. La prova mediante scritture contabili	» 635
4. Le scritture contabili tra imprenditori	» 640
5. Le annotazioni sui documenti di bordo	» 647

CAPITOLO QUINTO LA PROVA TRAMITE IL POSSESSO DEL TITOLO

1. L'oggetto della prova e l'oggetto del possesso	pag. 651
2. La prova del pagamento mediante il possesso del titolo, l'annotazione e la quietanza. Cumulatività e alternatività dei mezzi di prova	» 652
3. La natura probatoria del mero possesso del titolo	» 654
4. Il possesso del titolo e la restituzione volontaria	» 657

CAPITOLO SESTO
LA PROVA DEI PAGAMENTI SPECIALI

1. La prova del pagamento con mezzi elettronici e del pagamento con moneta elettronica	pag. 659
2. Le annotazioni sui libretti di deposito a risparmio	» 662
3. La prova del pagamento mediante prelievo dal libretto di deposito nominativo	» 666
4. La prova del pagamento mediante prelievo da libretto di deposito al portatore	» 674
5. La prova del pagamento mediante prelievo da libretto di deposito postale	» 677
6. La prova del pagamento eseguito secondo le modalità della «legge anticirclaggio»	» 682
7. La prova del pagamento nella vendita di immobili da costruire	» 688

PARTE DECIMA
LE SPESE DEL PAGAMENTO
di Elisabetta Posmon

1. Art. 1196 cod. civ. e spese del pagamento: la fattispecie normativa	pag. 693
2. Casistica	» 695
3. Interpretazione giurisprudenziale estensiva della locuzione ‘spese del pagamento’	» 697
4. Analisi della fattispecie sotto il profilo degli effetti: squilibrio patrimoniale e credito al rimborso	» 698
5. L’adempimento di obbligazioni tributarie quale ipotesi di spese del pagamento	» 700
6. Deroche al principio generale	» 702

PARTE UNDICESIMA
IL PAGAMENTO CON SURROGAZIONE
di Paola Ziliotto

CAPITOLO PRIMO
FATTISPECIE ED EFFETTI
DEL PAGAMENTO CON SURROGAZIONE

1. Premessa. Il dato normativo	pag. 709
2. La funzione del pagamento con surrogazione. Surrogazione e regresso	» 712
3. La ricostruzione dogmatica del pagamento con surrogazione. Conseguenze su azioni ed eccezioni riferibili al surrogato	» 718
4. Il credito oggetto di surrogazione	» 723
5. Opponibilità della surrogazione al debitore e ai terzi	» 725

CAPITOLO SECONDO
SURROGAZIONE PER VOLONTÀ DEL CREDITORE
E SURROGAZIONE PER VOLONTÀ DEL DEBITORE

1. Art. 1201 cod. civ.: surrogazione per volontà del creditore	pag. 729
2. Art. 1201 cod. civ. e rivalsa del coerede che abbia pagato debiti e pesi ereditari oltre la parte a lui incombente	» 731
3. Art. 1202 cod. civ.: surrogazione per volontà del debitore	» 733
4. Requisiti del contratto di mutuo e requisiti del pagamento	» 735
5. Il problema del rapporto tra il credito da mutuo e il credito oggetto di surrogazione	» 737

CAPITOLO TERZO
SURROGAZIONE LEGALE

1. Surrogazione legale. Art. 1203, n. 1, cod. civ.	pag. 739
2. Art. 1203, n. 2, cod. civ.	» 741
3. Il rapporto tra il n. 2 e il n. 3 dell'art. 1203 cod. civ.	» 747
4. Art. 1203, n. 2, cod. civ. e surrogazione parziale. Rinvio	» 749
5. Surrogazione legale e surrogazione ipotecaria. L'art. 2866, comma 1, cod. civ.	» 749
6. Art. 2866, comma 2, cod. civ. e art. 1203 cod. civ.: orientamenti nel segno della diversità di fattispecie	» 753
7. Art. 2866, comma 2, cod. civ. e art. 1203 cod. civ.: orientamenti nel segno della identità di fattispecie	» 757
8. L'annotazione della surroga	» 759
9. Art. 1203, n. 3, cod. civ.	» 761
10. La surrogazione del condebitore solidale	» 762
11. Orientamenti che accordano al debitore solidale <i>solvens</i> il solo regresso o la sola surrogazione <i>ex art.</i> 1203, n. 3, cod. civ.	» 763
12. Orientamenti che accordano al condebitore solidale <i>solvens</i> sia l'azione di surrogazione sia l'azione di regresso	» 766
13. Surrogazione e regresso: ampiezza della surrogazione	» 767
14. Conseguenze della duplice tutela	» 768
15. Art. 1203, n. 4, cod. civ.	» 770
16. Art. 1203, n. 5, cod. civ.	» 771

CAPITOLO QUARTO
SURROGAZIONE NEGLI ACCESSORI DEL CREDITO
E SURROGAZIONE PARZIALE

1. Art. 1204 cod. civ. Surroga nelle garanzie	pag. 789
2. Surroga in altri accessori del credito	» 790
3. Art. 1205 cod. civ. Surrogazione parziale	» 793
4. Pagamento parziale e surrogazione nelle garanzie. Garanzie personali	» 795
5. Pagamento parziale e surrogazione nelle garanzie reali. Il pegno	» 795
6. Pagamento parziale e surrogazione nelle garanzie reali. L'ipoteca	» 796

PARTE DODICESIMA
LA MORA DEL CREDITORE
di Maria Floriana Cursi

CAPITOLO PRIMO

IL FONDAMENTO GIURIDICO DELLA MORA DEL CREDITORE

1. La parziale novità del codice civile del 1942	pag. 803
2. Il peso della tradizione nella disciplina vigente della <i>mora credendi</i>	» 805
3. I presupposti della <i>mora credendi</i> : a ₁) la ritualità dell'offerta legata a un'esigenza di certezza	» 814
4. I presupposti della <i>mora credendi</i> : a ₂) i requisiti dell'offerta rituale	» 821
5. I presupposti della <i>mora credendi</i> : b) La nozione di 'motivo legittimo' e il suo collegamento con il concreto assetto di interessi realizzato dalle parti	» 832
6. Gli effetti della <i>mora credendi</i> come risposta ad un'esigenza equitativa	» 842

CAPITOLO SECONDO

LA LIBERAZIONE COATTIVA DEL DEBITORE
DAL VINCOLO OBBLIGATORIO

1. I diversi tipi di obbligazioni di consegna	pag. 847
2. La natura del deposito liberatorio dei beni mobili	» 848
3. Il sequestro liberatorio in presenza di una controversia tra le parti	» 857
4. Il sequestro liberatorio dei beni immobili e l'integrazione con la disciplina del deposito	» 860
5. Le obbligazioni di fare: il silenzio del codice e il rinvio al sistema	» 863
<i>Indice analitico</i>	» 871